



Allegato 1 B

Piano Didattico Personalizzato per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)*

1. Dati dell'alunno

Anno scolastico:/...../.....

Nome e Cognome:.....

nato/a il/...../..... a.....

Residente a:..... in Via..... n prov.....

Tel: e-mail.....

Classe:..... Sezione:..... sede

**Il PDP viene redatto collegialmente dal Consiglio di Classe e concordato con la famiglia.*

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 "Iniziative relative alla dislessia"
- Legge 8 ottobre 2010, n 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"
- Nota Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna n 12792 del 25/10/2010 "Legge n 170 – Sostegno e promozione del successo scolastico degli studenti con DSA in Emilia Romagna – il rapporto genitori e scuola per il successo scolastico".
- Decreto n 5669 MIUR del 12 luglio 2011 e Allegato al Decreto Ministeriale 12 luglio 2011, "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento".

2. Diagnosi

Segnalazione diagnostica alla scuola redatta da: AUSL privato

Il/...../..... dal dott. : neuropsichiatra
 psicologo

3. Tipologia del disturbo (dalla diagnosi)

- | | | | | |
|---|----------|--------------------------------|--------------------------------|---------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Dislessia | di grado | <input type="checkbox"/> lieve | <input type="checkbox"/> medio | <input type="checkbox"/> severo |
| <input type="checkbox"/> Disgrafia | di grado | <input type="checkbox"/> lieve | <input type="checkbox"/> medio | <input type="checkbox"/> severo |
| <input type="checkbox"/> Disortografia | di grado | <input type="checkbox"/> lieve | <input type="checkbox"/> medio | <input type="checkbox"/> severo |
| <input type="checkbox"/> Discalculia | di grado | <input type="checkbox"/> lieve | <input type="checkbox"/> medio | <input type="checkbox"/> severo |

Diagnosi e relativi Codici ICD10 riportati (dalla diagnosi o dalla segnalazione specialistica):

.....

.....

.....

.....

.....

4. Interventi educativo-riabilitativi extrascolastici

- Logopedia Tempi:
- Tutor Tempi:..... Modalità di lavoro:

5. Osservazioni delle abilità strumentali e informazioni utili

Eventualmente desumibili dalla diagnosi o da un'osservazione sistematica dell'alunno.

Letture:

- stentata
- lenta
- con sostituzioni (legge una parola per un'altra)
- con scambio di grafemi (b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)

Scrittura

- lenta
- normale
- veloce
- solo in stampato maiuscolo

Difficoltà ortografiche:

- errori fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni, scambio grafemi b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)
- errori non fonologici (fusioni illegali, raddoppiamenti, accenti, scambio di grafema omofono, non omografo)
- errori fonetici (scambio di suoni, inversioni, migrazioni, omissioni, inserzioni...)
- difficoltà a comporre testi (personali, descrittivi, narrativi, argomentativi,...)
- difficoltà nel seguire la dettatura
- difficoltà nella copia (lavagna/testo o testo/testo...)
- difficoltà grammaticali e sintattiche
- problemi di lentezza nello scrivere
- problemi di realizzazione e regolarità del tratto grafico

Calcolo

- difficoltà nel ragionamento logico
- errori di processamento numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)
- difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)
- scarsa comprensione del testo in un problema

Proprietà linguistica

- difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati ed argomenti)
- difficoltà o confusione nel ricordare nomi e date

6. Caratteristiche del processo di apprendimento

Eventualmente desumibili dalla diagnosi o da un'osservazione sistematica dell'alunno

- lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo;
- difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire sul testo);
- difficoltà nell'espressione della lingua scritta. Disortografia e disgrafia.
- difficoltà nel recuperare rapidamente dalla memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni.
- difficoltà nella lingua straniera (comprensione, lettura e scrittura).
- scarse capacità di concentrazione prolungata
- facile stancabilità e lentezza nei tempi di recupero.

Difficoltà nel memorizzare:

- tabelline, formule, algoritmi, forme grammaticali
- sequenze e procedure,
- categorizzazioni, nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane e straniere...

Nello svolgimento di un compito assegnato a scuola:

- Grado di autonomia:** insufficiente scarso buono ottimo
- ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni
 - ricorre all'aiuto di un compagno
 - utilizza strumenti compensativi

Punti di forza dell'alunno/a:

Strategie didattiche da mettere in atto:

- consolidamento didattico individuale
- recupero didattico individuale
- lavoro di gruppo in laboratorio
- lavoro in piccoli gruppi (cooperative learning)
- lavoro sulla conoscenza dei disturbi specifici dell'apprendimento (in classe)

7. Patto di corresponsabilità educativa previsto dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235

In base alla programmazione di classe **ogni docente** disciplinare avrà cura di specificare, facendo riferimento alle tabelle A e B, le misure dispensative, gli strumenti compensativi, le modalità di verifica e i criteri di valutazione adottati per l'anno scolastico in corso.

Disciplina	Misure dispensative concordate	Strumenti compensativi	Modalità di verifica e criteri di valutazione
Esempio. Lettere (scuola secondaria di I grado)	A2-A4-A6-A7-A8-A9- A10-A12-A13- A14-A15-	B1-B2-B3-B4-B12- B13- B14	A16-A17- A18-A19-A21-A22- A24-A25

A integrazione ogni docente allegherà la propria programmazione di materia con esplicitati i nuclei essenziali di competenze da raggiungere.

A	MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE
1.	Dispensa dalla presentazione dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento (corsivo maiuscolo e minuscolo, stampato maiuscolo e minuscolo)
2.	Dispensa dall'uso del corsivo
3.	Dispensa dall'uso dello stampato minuscolo
4.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
5.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
6.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie (in quanto vi è una notevole difficoltà nel ricordare nomi, termini tecnici e definizioni)
7.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
8.	Dispensa dai tempi standard (prevedendo, ove necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi)
9.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
10.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore
11.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
12.	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato (font "senza grazie": Arial, Trebuchet, Verdana carattere 12-14 interlinea 1,5/2) ortografico, sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
13.	Nella videoscrittura rispetto e utilizzo dei criteri di accessibilità: Font "senza grazie" (Arial, Trebuchet, Verdana), carattere 14-16, interlinea 1,5/2, spaziatura espansa, testo non giustificato.
14.	Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa, per i quali si cercherà di istituire un produttivo rapporto scuola-famiglia (tutor)
15.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare più supporti (videoscrittura, correttore ortografico, sintesi vocale)
16.	Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, evitando di spostare le date fissate
17.	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi non considerando errori ortografici
18.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
19.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
20.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
21.	Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio
22.	Favorire situazioni di apprendimento cooperativo tra compagni (anche con diversi ruoli)
23.	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
24.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
25.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
26.	Altro

B	STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)
1.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) per l'italiano e le lingue straniere, con tecnologie di sintesi vocale (in scrittura e lettura)
2.	Utilizzo del computer fornito di stampante e scanner con OCR per digitalizzare i testi cartacei
3.	Utilizzo della sintesi vocale in scrittura e lettura (se disponibile, anche per le lingue straniere)
4.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
5.	Utilizzo del registratore digitale per uso autonomo
6.	Utilizzo di libri e documenti digitali per lo studio o di testi digitalizzati con OCR
7.	Utilizzo, nella misura necessaria, di calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale) o ausili per il calcolo (linee dei numeri cartacee e non)
8.	Utilizzo di schemi e tabelle, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di grammatica (es. tabelle delle coniugazioni verbali...) come supporto durante compiti e verifiche
9.	Utilizzo di tavole, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di matematica (es. formulari...) e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche
10.	Utilizzo di mappe e schemi (elaborate dal docente e/o dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante l'interrogazione, eventualmente anche su supporto digitalizzato (video presentazione), per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale
11.	Utilizzo di diagrammi di flusso delle procedure didattiche
12.	Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e i video...) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l'espressione
13.	Utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse on line)
14.	Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali) specificati nella tabella degli obiettivi
15.	Utilizzo di quaderni con righe e/o quadretti speciali
16.	Utilizzo di impugnatori facili per la corretta impugnatura delle penne
17.	Altro

Parte da compilare con la collaborazione dei genitori ai fini di una conoscenza più approfondita e completa della situazione dell'alunno.

Autostima dell'alunno/a

nulla o scarsa sufficiente buona esagerata

Nello svolgimento dei compiti a casa:

Strategie utilizzate nello studio:

- sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e/o mappe autonomamente...
- utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnanti, tutor, genitori...)
- elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale....

Grado di autonomia dell'alunno/a:

- insufficiente scarso buono ottimo

Eventuali aiuti:

- ricorre all'aiuto di un tutor
- ricorre all'aiuto di un genitore
- ricorre all'aiuto di un compagno
- utilizza strumenti compensativi

Strumenti da utilizzare a casa:

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico)
- tecnologia di sintesi vocale
- testi semplificati e/o ridotti
- fotocopie
- schemi e mappe
- appunti scritti al pc
- registrazioni digitali
- materiali multimediali (video, simulazioni...)
- testi con immagini strettamente attinenti al testo
- testi adattati con ampie spaziature e interlinee

IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO È STATO CONCORDATO E REDATTO IN DATA

	Nome e Cognome (<i>in stampatello</i>)	FIRMA
Famiglia:		
Referente Dsa		

PERCORSI DI APPRENDIMENTO A FAVORE DELL'ALUNNO/A..... NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA¹

In riferimento al Piano scuola 2020-2021 (Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione).

¹Per **Didattica digitale integrata** (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo *Abba Alighieri*, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi o di piccoli gruppi di studenti, prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico. Analogamente si prevedono **percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza per studenti considerati in condizioni di fragilità/disabilità**.

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla **didattica digitale integrata** e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai **piani educativi individualizzati**.

I docenti curricolari, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di DSA opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto **materiale individualizzato o personalizzato** per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e il gruppo dei pari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

STRATEGIE DI INTERVENTO

- Creare un clima inclusivo
- Semplificare e organizzare i materiali di studio
- Differenziare la mediazione didattica
- Continuare ad adottare tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste nel Pdp, compatibili con l'attivazione della DDI.
- Utilizzare metodi di insegnamento alternativi, anche mediati da pari.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE L'I.C. *Abba Alighieri*, a vantaggio degli alunni con DSA, assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo della **piattaforma GSuite** e spazi di archiviazione, del **Registro elettronico Argo** per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali.

La **Google Suite for Education** (o GSuite), in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

IL DOCENTE INTENDE PROPORRE NELLE VARIE DISCIPLINE:

- Visione di Filmati
- Documentari
- Libro di testo digitale

- Schede strutturate o semistrutturate predisposte dal docente
- Schematizzazioni digitali dei vari argomenti realizzati dal docente
- Mappe concettuali digitali scaricate dal web, preparate dal docente o dal discente
- Lezioni registrate dalla RAI
- Lezioni su YouTube, filmati, Video
- Videolezioni preparate dal Docente
- Spiegazioni Audio
- Altro: (si possono elencare alcuni strumenti compensativi adottati nel Pdp o fare riferimento ad essi)

I RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA Il docente favorisce il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione relative alla proposta progettuale della **didattica digitale integrata**. È opportuna, quindi, una puntuale informazione alle famiglie sugli orari delle attività per consentire loro la migliore organizzazione, sui contenuti del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*, sulle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e sugli strumenti che potranno essere necessari.

METODOLOGIE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La didattica sarà flessibile al livello di: STRATEGIE, METODOLOGIE, STRUMENTI, MEDIATORI, TEMPI.

Metodologie che favoriscono la costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

- € **didattica breve** (la DB è una didattica centrata sull'essenzialità del linguaggio, sulla pulizia logica dei ragionamenti, assolutamente trasparente in ogni sua fase dell'azione insegnamento/apprendimento).
- € **didattica multisensoriale** (uso costante e simultaneo di più canali percettivi: visivo, uditivo, tattile, cinestesico)
- € **apprendimento cooperativo** (per lo sviluppo di competenze e come strumento di integrazione)
- € **il tutoring e il peer tutoring**
- € **tutoring a ruoli invertiti**
- € **flipped classroom** (classe capovolta: la collaborazione e la cooperazione degli studenti sono aspetti che assumono centralità).
- € **digital storytelling** (la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato: video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).
- € **video nella didattica** (sia per produrre che per fruire di contenuti, utilizzando, ad esempio, Screencast-o-matic: possibilità di registrare il video del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente. Condivisione del filmato su Classroom. Diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione. -WebQuest: è un approccio didattico che valorizza le attività collaborative nel web e ben si adatta a situazioni in DDI).

http://forum.indire.it/repository_cms/working/export/6057/3.html

- € **debate** (per lo sviluppo del pensiero critico; pedagogia costruttivista di Vygotsky, in quanto fondata sull'interazione sociale degli studenti sia in fase di ricerca che di dibattito).
- € **didattica metacognitiva** (utilizzare tecniche attraverso le quali l'individuo comprende, ricorda, applica, riassume, schematizza, sintetizza. Consolidare i processi cognitivi: memoria, attenzione, concentrazione, relazioni visuo spaziali-temporali, logica e processi cognitivo motivazionali).

LA VALUTAZIONE della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso delle **rubriche e diari di bordo**, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente con DSA che apprende. **La valutazione** deve essere costante, assicurando *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto **l'intero processo**.

La **VALUTAZIONE FORMATIVA** tiene conto della qualità dei **processi** attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare anche in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

(individuare come restituire gli elaborati corretti con la relativa valutazione; livello di interazione; test online; quali tipologie di colloquio intende promuovere nella piattaforma per la quale si dispone di liberatoria; rispetto dei tempi di consegna da considerare e da auspicare molto distesi e poco categorici).

MODALITÀ E STRUMENTI

- Video o registrazioni audio degli alunni mentre svolgono le attività (inviati dalle famiglie);
- Questionari a risposta multipla, anche tramite moduli Google;
- Schede, elaborati, pagine di quaderno e disegni;
- Verifiche scritte semplificate o individualizzate;
- Partecipazione alle lezioni online
- Altro...

CRITERI DI VALUTAZIONE

METODO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

- Partecipa in maniera autonoma alle videolezioni o necessita del supporto della famiglia
- Utilizza PC o altri strumenti multimediali in maniera autonoma
- Interagisce con i compagni e con gli insegnanti
- Svolge a casa i compiti assegnati autonomamente
- Coerenza: puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità asincrona, come esercizi ed elaborati
- Nel lavoro svolto in modalità asincrona riceve il supporto della famiglia
- Nel lavoro asincrono utilizza materiali multimediali (video lezioni, registrazioni vocali)

COMUNICAZIONE NELLE ATTIVITÀ

- Interagisce rispettando il contesto
- Partecipa agli scambi comunicativi con apporti personali coerenti
- Prova disagio per le proprie difficoltà nell'approccio con la DDI

ALTRE COMPETENZE RILEVABILI

- Sa utilizzare i dati in modo produttivo
- Dimostra competenze logiche - deduttive
- Sa selezionare e gestire le fonti
- Impara ad imparare
- Sa esprimere un'interpretazione personale coerente con l'argomento trattato
- Dimostra competenze linguistiche nelle produzioni scritte
- Dimostra competenze linguistiche orali, nel reperimento lessicale durante le attività in videoconferenza (verifiche orali)
- Interagisce in modo autonomo, costruttivo ed efficace
- Riesce a mantenere l'attenzione durante le videolezioni per i tempi richiesti dall'attività
- Sa analizzare gli argomenti trattati anche in modo semplificato e con l'ausilio degli strumenti compensativi
- Dimostra competenze di sintesi
- Contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte
- Altro...

Questo Pdp è suscettibile di cambiamenti, qualora si rendessero indispensabili per adeguarlo alle effettive esigenze del discente.

Palermo, lì

Il Consiglio di Classe